



**ANNO IV**

**74**

Anno III<sup>o</sup> n. 74 - 21 OTTOBRE 2011  
Quindicinale di informazione politico-sindacale della UIL-FPL di Modena - [www.uilfpl.mo.it](http://www.uilfpl.mo.it)  
Redazione e Direzione: Via Leonardo da Vinci 5 - 41100 Modena tel 059/342506 - fax 059/342214 e.mail:uilfpl.mo.it  
Registrato al Tribunale di Modena il 14/12/2006 n.1823 Direttore Responsabile Gennaro Ferrara - Vice Direttore Giovanni Torluccio - Distribuzione gratuita



# **SCIOPERO NAZIONALE DEL PUBBLICO IMPIEGO**

**I NOSTRI "PADRONI"  
SONO I POLITICI**

**I LORO COSTI  
AUMENTANO**

**I NOSTRI STIPENDI  
DIMINUISCONO**



**ROMA 28 OTTOBRE 2011 ore 9.30  
PIAZZA SANTI APOSTOLI**

**UILPA UILFPL UILSCUOLA UILRUA**

# SCIOPERO GENERALE DEL PUBBLICO IMPIEGO

## lettera agli iscritti del Segretario Generale Nazionale UIL FPL - Giovanni Torluccio

Cara iscritta, caro iscritto, cara collega, caro collega

Come avrai avuto modo di sapere la U.I.L. ha proclamato uno sciopero per il giorno 28 ottobre, al quale aderiranno tutte le categorie del pubblico impiego.

Le recenti manovre economiche hanno avuto una pesante ricaduta sul lavoro dipendente e in particolare sul lavoro pubblico che oggi rappresenta il settore più penalizzato. Sui pubblici dipendenti, infatti, si stanno concentrando gli interventi restrittivi del Governo, che si sommano pericolosamente al blocco dei Contratti Nazionali e della Contrattazione Integrativa, agli effetti negativi della "riforma Brunetta" oltreché ad una campagna mediatica di odio e denigrazione già in atto da anni.

**La UIL FPL non ha condiviso molte delle recenti norme della riforma della Pubblica Amministrazione, così come ugualmente negativo è il nostro giudizio sugli interventi delle "manovre" finanziarie del 2010 e del 2011, che hanno avuto sul pubblico impiego effetti devastanti sul piano economico e su quello normativo.**

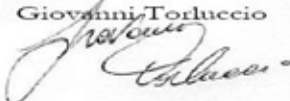
Sosteniamo da molto tempo che una Amministrazione Pubblica efficiente, con i suoi strumenti e le sue potenzialità, deve avere un ruolo primario nel percorso di uscita dalla crisi, per consentire uno sviluppo del Paese comparabile con quello degli altri paesi europei e, soprattutto, dei suoi principali competitors.

Lo sciopero del 28 ottobre si pone l'obiettivo di un vero piano di rilancio della P.A. che, passando anche per un processo di riqualificazione e razionalizzazione, operi un recupero di condizioni ottimali di lavoro nella Pubblica Amministrazione.

La decisione di proclamare lo sciopero è stata assunta con la consapevolezza di chiedere ai nostri iscritti, e a tutti i lavoratori, tenuto conto del momento difficile che sta vivendo il nostro paese, un importante sacrificio, ma l'iniziativa di lotta a cui ti chiediamo di aderire è stata adottata con l'intento di ridare valore e dignità al lavoro pubblico ponendo alla base delle nostre richieste obiettivi concreti:

- **la riattivazione ed il rilancio della contrattazione integrativa;**
- **la defiscalizzazione dei salari di produttività dei dipendenti pubblici, in analogia a quanto già fatto per il settore privato;**
- **la revisione del sistema previdenziale attraverso il reale avvio della previdenza complementare e la chiusura delle vertenze sul trattamento di fine rapporto (TFR)/ trattamento di fine servizio (TFS) e sui lavori usuranti;**
- **soluzione al problema del precariato nella P.A. attraverso percorsi di stabilizzazione.**

La UIL FPL inoltre ritiene strategico realizzare un patto tra amministratori, lavoratori e cittadini per scongiurare effetti devastanti non solo sui lavoratori ma anche sui servizi da erogare ai cittadini che la riduzione delle risorse metterà in discussione, vogliamo condividere un piano di rilancio di una amministrazione pubblica che ponga al centro della sua azione un sistema di welfare e dei servizi pubblici inclusivo, solidale, equo, democratico. Questa è la nostra sfida che ci auguriamo, per il bene comune, venga accolta. **Lo sciopero del 28 ottobre culminerà con una grande manifestazione che si terrà a Roma a Piazza Santi Apostoli e le strutture territoriali garantiranno l'organizzazione dei mezzi di trasporto.**

Il Segretario Generale  
Giovanni Torluccio  


# LA MANIFESTAZIONE UIL A FIRENZE DEL 14 OTTOBRE 2011

Anche la UIL di Modena ha partecipato alla manifestazione nazionale di Firenze indetta per protestare contro una manovra economica che certamente non ha risolto i problemi del Paese. Ricordiamo che le manifestazioni Nazionali indette erano tre, la prima il giorno 30 settembre a Napoli, la seconda il 14 a Firenze e la terza a Milano il giorno 21 ottobre, per culminare con lo sciopero generale del Pubblico Impiego del 28 ottobre 2011 a Roma in Piazza S. Apostoli.

A nostro avviso urgono le riforme, a partire da quella fiscale ed una redistribuzione della ricchezza sufficiente ad innescare la ripresa dei consumi, condizione di partenza basilare per una crescita del PIL e dell'occupazione.

Questa redistribuzione può essere operata riequilibrando il carico fiscale a vantaggio di tutti coloro che hanno il sostituto di imposta e quindi soprattutto lavoratori dipendenti e pensionati.

Continuiamo a rivendicare un'immediata, vera ed efficace riduzione dei costi della politica, da perseguire attraverso una diminuzione dei livelli decisionali, una razionalizzazione dei centri di spesa e un'eliminazione degli sprechi.

La UIL ritiene che una politica che deprima la Pubblica Amministrazione e mortifichi il lavoro pubblico sia fortemente contraria agli stessi interessi del Paese Italia.

La UIL non condivide, inoltre

l'accelerazione dell'innalzamento dell'età pensionabile, che si somma agli interventi su un ulteriore posticipo della ma-

cino lo sviluppo. Per rilanciarlo e per evitare che sia solo una parola bisogna ridurre le tasse sul lavoro. Questo è l'unico modo per aumentare la domanda interna: ridurre il costo del lavoro, rendere più competitive le imprese e, soprattutto, offrire alle imprese un mercato interno che oggi non c'è. Senza un aumento della domanda interna i posti di lavoro in Italia non si potranno avere. Per fare questo – ha proseguito il segretario generale della Uil – bisogna trasferire il carico fiscale da alcuni ceti, soprattutto da coloro che le tasse non le



turazione del diritto all'assegno di pensione, in particolare per quanto riguarda le donne.

Al termine della Manifestazione di Firenze le conclusioni del Segretario Generale della UIL

in Italia non si potranno avere. Per fare questo – ha proseguito il segretario generale della Uil – bisogna trasferire il carico fiscale da alcuni ceti, soprattutto da coloro che le tasse non le



Luigi Angeletti, sono state altrettanto sferzanti: "I Governi sono utili se fanno delle scelte. Se non hanno più la forza politica e la capacità di prendere le decisioni necessarie, non servono ed è bene che la parola torni agli elettori".

"Noi - ha proseguito Angeletti - siamo un paese democratico. Chi governa deve essere scelto dagli elettori. Abbiamo bisogno di fare delle scelte di politica economica importanti che rilan-

pagano, trasferire queste risorse a vantaggio dei lavoratori dipendenti soprattutto, riducendo loro le tasse. Questa è una cosa complicata: ci vogliono volontà e determinazione politica. Se il Governo non è in grado di fare questo, meglio andare a votare. Apparentemente – ha concluso Angeletti - sembra una perdita di tempo, ma non è vero. Fra due mesi potremmo avere fatto le elezioni ed avere un nuovo Governo".

# CORSI ECM ON-LINE, GRATUITI PER GLI ISCRITTI UIL F.P.L.



O.P.E.S. Formazione, impegnata da anni in questo settore con una ampia offerta didattica, dotata di certificazione ISO 9001, al fine di rispondere in maniera adeguata alle rinnovate esigenze degli operatori della Sanità, ha chiesto, ed ottenuto, l'accreditamento anche come provider FAD per l'erogazione di corsi ECM "a distanza", cioè **interamente on-line**. Questa opportunità consentirà di conseguire i crediti previsti per il triennio 2011-2013, secondo le modalità previste dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua (max 60%), con notevoli vantaggi sia in termini economici che temporali.

I corsi ECM FAD, erogati attraverso la piattaforma dedicata **fad.uilfpl.org**, saranno on-line a partire dal 4 novembre 2011 **in forma gratuita** per tutti gli iscritti alla UIL FPL, che saranno associati OPES.

L'offerta formativa erogata in e-learning da O.P.E.S. Formazione, per questo triennio di avvio, sarà limitata alle Professioni Sanitarie del Comparto.

I corsi ECM FAD già accreditati da O.P.E.S. per l'anno 2011 sono i seguenti:

- **Salute e sicurezza sul lavoro per gli operatori sanitari:**

8 crediti - Professioni: Tutte

Data inizio: 4/11/2011 - Data fine: 30/12/2011

- **Aspetti transculturali dell'assistenza nelle differenze multietniche**

6 crediti - Professioni: Tutte

Data inizio: 4/11/2011 - Data fine: 30/12/2011

- **L'infermieristica basata sull'evidenza**

7 crediti - Professioni: Infermieri/Ostetriche

Data inizio: 6/11/2011 - Data fine: 30/12/2011

- **Legislazione sanitaria, D.Lgs.**

**150/2009 e sua applicazione in Sanità**

8 crediti - Professioni: Tutte

Data inizio: 6/11/2011 - Data fine: 30/12/2011

Corsi in fase di accreditamento, disponibili a breve:

- **L'assistenza al paziente cardiopatico (infermieristica in cardiologia)**

Professioni: Infermieri

- **La competenza dei professionisti sanitari**

Professioni: Tutte

- **Competenze e abilità dell'infermiere/ostetrica insegnante**

Professioni: Infermieri/Ostetriche

## POSIZIONI ORGANIZZATIVE A GO-GO IN AZIENDA USL?

Mentre gli stipendi della maggior parte dei colleghi dell'Azienda Usl di Modena, continuano a mordere il freno economico, non per ultimo quel dannato accordo sugli incentivi, che non porta la nostra firma, e che ha visto tagliata la quota di incentivi mensili, con la speranza, come qualcuno ha detto, per salvarsi la faccia, che li ritroverà ad aprile 2012 (ma sapete che il primo aprile c'è il pesce d'apri-

le?), diversi colleghi, magari da poco giunti in Azienda, sono già stati fatti oggetto di attenzione da parte dei vertici, e perchè no magari assegnando loro una posizione organizzativa. Oppure si dice che, contravvenendo agli accordi sindacali aziendali e a quelli nazionali, che le posizioni organizzative non seguono il dipendente ma sono assegnate in base alle funzioni da svolgere, vengano comunque mantenute

agli stessi a prescindere dalle famose "scatole". Ora tutte queste cose si dicono, ma non possiamo credere che qualche funzionario o il Direttore Amministrativo possa mai arrivare a ciò senza neanche, peraltro, intavolare un pezzo di discussione con il sindacato dei lavoratori che certamente, se fossero a conoscenza di tutto ciò, accetterebbero cose del genere senza muovere un dito!!! o no?

# AZIENDA USL DI MODENA VERSO LO STATO DI AGITAZIONE DI CGIL E UIL

Un ricco calendario di Assemblee retribuite si terranno dal 24 ottobre all'8 novembre in tutta l'Azienda Sanitaria di Modena, per illustrare da parte di UIL e CGIL lo stato delle trattative, o meglio delle "non trattative". Non chiedeteci perchè siamo solo in due a fare queste assemblee: noi qualche idea l'abbiamo, ma presto scopriremo tutta la verità!!!

Speravamo che i vari cambi ai vertici Aziendali potessero risultare benefici, almeno nel campo delle relazioni sindacali, ma a parte le dichiarazioni di convenzione, ciò che hanno raccontato al momento dell'insediamento, si stanno dimostrando solo chiacchiere e null'altro. Numerose sono le proteste dei lavoratori che restano inascoltate da parte dell'Azienda ed è giunta l'ora di dire basta.

**Questo il calendario:**

## **LUNEDI' 24 OTTOBRE 2011**

**SEDE AZIENDA USL**  
San Giovanni del Cantone  
dalle ore 11.00 alle 13.00  
Sala Sindacale Seminterrato

## **MARTEDI' 25 OTTOBRE 2011**

**DISTRETTO E OSPEDALE  
DI CARPI**  
dalle ore 11.00 alle 13.00  
dalle ore 14.00 alle 16.00  
Sala Riunioni Distretto

## **MERCOLEDI' 26 OTTOBRE 2011**

**OSPEDALE DI BAGGIOVARA**  
dalle ore 11.00 alle 13.00 -  
Sala Meeting  
dalle ore 14.30 alle 16.30 -  
Sala Riunioni Poliambulatori 3

## **GIOVEDI' 27 OTTOBRE 2011**

**DISTRETTO E OSPEDALE  
DI MIRANDOLA**  
dalle ore 11.00 alle 13.00  
Sala B  
**DISTRETTO E OSPEDALE  
DI MIRANDOLA**  
dalle ore 14.00 alle 16.00  
Sala Riunioni DH

**DISTRETTO E OSPEDALE  
DI CASTELFRANCO EMILIA**  
dalle ore 11.00 alle 13.00  
dalle ore 14.00 alle 16.00  
Sala Girasoli

## **LUNEDI' 31 OTTOBRE 2011**

**OSPEDALE DI BAGGIOVARA**  
dalle ore 11.00 alle 13.00 -  
Sala Meeting  
dalle ore 14.00 alle 16.00 -  
Sala Coppo

## **GIOVEDI' 03 NOVEMBRE 2011**

**DISTRETTO DI VIGNOLA**  
dalle ore 11.00 alle 13.00  
Sala Riunioni in Via Libertà  
799

## **GIOVEDI' 03 NOVEMBRE 2011**

**DISTRETTO E OSPEDALE  
DI PAVULLO**  
dalle ore 14.00 alle 16.00  
Sala dei 55 - Ospedale di  
Pavullo  
**OSPEDALE DI VIGNOLA**  
dalle ore 14.00 alle 16.00  
Sala Riunioni

## **VENERDI' 04 NOVEMBRE 2011**

**OSPEDALE DI BAGGIOVARA**  
dalle ore 11.00 alle 13.00  
Sala Meeting  
**OSPEDALE DI FINALE  
EMILIA**  
dalle ore 14.00 alle 16.00  
Sala Day Surgery

## **LUNEDI' 07 NOVEMBRE 2011**

**DISTRETTO E OSPEDALE  
DI PAVULLO**  
dalle ore 11.00 alle 13.00  
Sala dei 55 - Ospedale di  
Pavullo  
**DIPARTIMENTO SALUTE  
PUBBLICA - MODENA**  
dalle ore 11.00 alle 13.00  
Sala Avorio  
**SEDE DIPARTIMENTO  
SALUTE MENTALE**  
dalle ore 14.00 alle 16.00  
Sala Smeraldo  
**DISTRETTO DI SASSUOLO**  
dalle ore 14.00 alle 16.00  
Sala Riunioni via Alessandrini  
1 (ex palestra)

## **MARTEDI' 08 NOVEMBRE 2011**

**DISTRETTO DI MODENA**  
dalle ore 11.00 alle 13.00  
Sala A  
**DISTRETTO DI SASSUOLO**  
dalle ore 11.00 alle 13.00  
Sala Riunioni via Alessandrini  
1 (ex palestra)

Le Assemblee tratteranno i  
seguenti argomenti:

- **RIORGANIZZAZIONE  
AMMINISTRATIVA**
- **STATO DELLE TRATTATIVE:  
*verso lo stato di agitazione***
- **ACCORDO REGIONALE**
- **VARIE ED EVENTUALI**

Per permettere la partecipazione alle assemblee è stata richiesta l'attivazione dei contingenti minimi, la chiusura dei servizi al pubblico e il rinvio di tutte le attività programmate.



# AZIENDA POLICLINICO FACCIAMO CHIAREZZA SULLE FIRME RACCOLTE

Cari lavoratori, non pensavamo certamente di suscitare tutta questa attenzione da parte di Cgil e Cisl sulla raccolta di firme per chiedere il rispetto di quanto congiuntamente sottoscritto nel regolamento del lontano 2009 per la valutazione e successiva attribuzione delle fasce e che, per altro, noi avevamo chiesto di rivedere alla luce della "Riforma Brunetta".

Invece non pare abbiano destato più di tanto la loro attenzione le preoccupazioni e il dissenso espresso dai tanti lavoratori sull'applicazione delle fasce. Infatti, sia CGIL e poi CISL, hanno deciso di "APPARIRE" solo dopo la grande partecipazione di tutti voi alla nostra iniziativa, pubblicando i loro volantini nei quali si sottolinea che la UIL FPL ha prima sottoscritto l'accordo e successivamente ha ritirato la firma.

Questo "gioco" è stato innescato dall'Azienda con una propria mail, indirizzata alle RSU e alle sigle sindacali, dove comunicava che la UIL FPL aveva ritirato la propria firma, peccato che la stessa Azienda si sia ancora una volta "dimenticata" di inviarci il verbale della seduta del 7 luglio scorso, nel quale compare **CHIARAMENTE IL RIFIUTO DELL'UIL FPL A FIRMARE L'ACCORDO** dando inizio a tutto quel meccanismo che, voi lavoratori, ben conoscete.

**Vi chiederete per quale motivo allora le altre OO.SS. ci accusano del contrario, cercando di spostare la vostra attenzione su altro e tralasciando il vero problema che è L'APPLICAZIONE DEL MECCANISMO DI ATTRIBUZIONE DELLE FASCE DIFFORME RISPETTO A QUANTO SCRITTO NEL REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI ECONO-**

**MICHE.**

**La risposta è semplice:** una nostra delegata, e non "i dirigenti della UIL FPL" come afferma la Cisl dichiarando il falso, erroneamente aveva firmato il documento, ma in data 7 settembre ha deciso di ritirare la propria firma, viste anche le notevoli contestazioni dei tanti dipendenti esclusi, a differenza di quanto potrebbero fare altri che invece non fanno. Forse è più facile lasciare le cose come stanno facendo credere che non si poteva ottenere di più e incolpando sempre qualcun'altro.

Ora vi chiediamo:

1) Può essere considerata la UIL FPL firmataria se a verbale, **INCONFUTABILMENTE**, è espressa dal SEGRETARIO PROVINCIALE la volontà di non firmare l'accordo?

2) Può essere considerata la UIL FPL firmataria se su quell'accordo **INCONFUTABILMENTE** non compare nessuna, e ribadiamo nessuna firma dei DIRIGENTI e delle RSU della UIL FPL, pur essendo presenti all'incontro? (non appare quantomeno strano?)

3) Possono i Dirigenti aziendali, auspichiamo involontariamente, rendersi partecipi di questa travisazione della realtà da parte di CGIL e CISL?

**ORA LANCIAMO NOI UNA PROVOCAZIONE, chiedendo A VOI LAVORATORI di essere testimoni. INVITIAMO (soprattutto le RSU di Cgil e Cisl) chi fosse in possesso dell'accordo firmato, o di prove, o del verbale, che dimostri che i dirigenti e le RSU della UIL FPL abbiano espresso la volontà di firmare l'accordo che le altre sigle hanno sottoscritto in data 07/07/2011 di**

**farcelo pervenire.**

Infine alla CGIL, nel suo volantino afferma che fa sorridere la nostra iniziativa e rivendica di essere l'unica che ha combattuto contro questi provvedimenti legislativi (**cercando di spostare il problema fasce policlinico a problematiche nazionali**), la invitiamo a vedere tutte le azioni messe in campo dalla UIL, facendo presente che lo sciopero è sempre l'ultima azione sindacale da mettere in campo, comunque queste le iniziative:

**14/07/11** – Petizione con raccolta di firme su Lavori Usuranti e Detassazione del salario accessorio

**22/07/11** – Iniziativa regionale a Cesenatico

**01/09/11** – Presidio davanti al Senato contro la manovra

**07/09/11** – Presidio davanti alle Prefettura di tutte le Province italiane

10/09/11 – Iniziativa regionale a Bologna

**14/10/11** – Firenze – Manifestazione per una riforma fiscale e una redistribuzione della ricchezza, lotta agli sprechi e ai costi della politica, contro l'innalzamento dell'età pensionabile e sul posticipo dell'assegno di pensione e slittamento del TFR/TFS.

**28/10/11** – Sciopero nazionale di tutte le Categorie del Pubblico Impiego

... sulla CISL e il suo volantino c'è poco da commentare. Se qualcuno difetta di coerenza, questi non siamo certamente noi. Se è vero che i loro delegati hanno trascorso l'estate mettendosi a disposizione dei tanti lavoratori che chiedevano spiegazioni, noi riteniamo che con il solo ascolto e la disponibilità

continua a pag.7

# AZIENDA POLICLINICO FACCIAMO CHIAREZZA SULLE FIRME RACCOLTE

continua da pag.6

a fornire un'apposita modulistica ai lavoratori per ottenere più dettagli dall'Azienda, non si faccia l'interesse del lavoratore.

Forse qualcuno ha pensato di mettersi **LA COSCIENZA A POSTO** dopo la firma di quell'accordo?

Visti i loro volantini e la comunicazione del Policlinico, senza ombra di dubbio, ci fanno presupporre che la UIL FPL è dalla parte di chi vuol vederci chiaro.

**Ancora una volta, cari delegati di Cisl e Cgil, il cosiddetto**

**"sindacalismo" lo si fa prima della firma degli accordi e non rincorrendo e chiedendo "all'azienda di fornire delucidazioni sul percorso adottato" o affermando che si è già dichiarato in trattativa di rivedere il regolamento.**

La UIL FPL è convinta che c'era il tempo di farlo prima e non dopo che i "danni" a tanti lavoratori sono stati fatti.

Intanto noi stiamo ancora attendendo di ricevere dall'azienda i documenti ufficiali delle graduatorie, perciò abbiamo predisposto un ricorso tramite legale.

**Se ci sono lavoratori che vogliono aderire contattate i delegati e le RSU della UIL FPL.**

Partecipate allo sciopero del 28 ottobre e venite con noi alla manifestazione nazionale di Roma.

Partiranno autobus dalla sede della UIL in Via Leonardo Da Vinci n° 5.

## **ADERISCI ALLA UIL, il Sindacato che difende i diritti che altri negano.**

### **INPDAP: riposi giornalieri del padre - art. 40 d.l.vo 151/2001**

L'INPDAP, con nota operativa n. 23 del 13 ottobre 2011, si adegua alla sentenza n. 4293/2008 del Consiglio di Stato che ha dedotto, in via estensiva, che per quanto attiene ai riposi giornalieri previsti dall'articolo 39 del D.L.vo n. 151/2001, questi possono essere fruiti anche dai lavoratori padri (art. 40) anche nel caso di madre casalinga. A detta del Consiglio di Stato la

ratio della norma è "rivolta a dare sostegno alla famiglia ed alla maternità in attuazione delle finalità generali scolpite dall'articolo 31 della Costituzione" e ciò induce a ritenere ammissibile la fruizione dei riposi giornalieri da parte del padre oltre che nell'ipotesi di madre lavoratrice autonoma, anche nel caso di madre casalinga.

### **L'insulto sul luogo di lavoro è reato**

La Cassazione, con sentenza n. 37380 del 17 ottobre 2011, ha affermato che insultare un lavoratore sul luogo di lavoro e davanti ai suoi colleghi può essere considerato reato di ingiuria. La frase in questione è la seguente "lei dice solo stronzate".

La Suprema Corte ha evidenziato che "la collocazione dell'episodio in una riunione di colleghi, quotidianamente impegnati in un'attività professionale comune a quella del soggetto passivo e la provenienza dell'espressione contestata da un immediato superiore di quest'ultimo sono elementi sicuramente rilevanti nel definire l'incidenza lesiva della condotta, e la cui portata doveva pertanto essere esaminata ai fini di un compiuto giudizio sull'esistenza o meno di un pregiudizio per l'onore e il decoro della parte offesa nel proprio ambiente lavorativo ed umano".



# Firma il manifesto della campagna

La Uil è impegnata da tempo nella promozione della tassazione delle transazioni finanziarie (TTF) anche attraverso il Coordinamento Zerozerocinque. In vista del G20 che si terrà a Cannes il 3 e il 4 novembre la Campagna Zerozerocinque sta organizzando una serie di iniziative per dare voce e risalto a questa proposta. Tra queste, è stata predisposta la raccolta delle firme al link indicato di seguito.

[http://www.zerozerocinque.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=175&Itemid=101#signpetition](http://www.zerozerocinque.it/index.php?option=com_content&view=article&id=175&Itemid=101#signpetition)

**Vi invitiamo pertanto ad aderire all'appello.**

La finanza speculativa sposta montagne di soldi. Non costruisce nemmeno una vite, ma 24 ore su 24 cerca solo il massimo profitto. Il valore degli scambi di "titoli" è immenso, rispetto a quello dell'economia che "fa le cose". Per fare solo un esempio, pensiamo alle valute: nell'economia reale si scambiano 15.000 miliardi di dollari all'anno, nel mondo finanziario 4.000 al giorno!

Noi cittadini stiamo pagando un prezzo altissimo per la crisi. Il nostro denaro è stato investito in un "casinò finanziario" per la ricchezza di pochi. E mentre sono stati usati soldi pubblici per tappare le falle create proprio dall'irresponsabilità degli speculatori, la speculazione finanziaria è già ripartita. Intanto noi stiamo ancora aspettando leggi sulla finanza per evitare una nuova crisi.

## **FINALMENTE UNA TASSA SULLE SPECULAZIONI**

La tassa - pari allo 0,05% sul valore di ogni transazione sui mercati finanziari - è di importo molto contenuto. Piccolissima - il costo di un caffè su 2.000 euro di titoli - per chi investe sui mercati in un'ottica sana di medio-lungo periodo e a sostegno dell'economia reale (i risparmiatori o chi ha un'azienda). Giusta perché in grado di arginare gli eccessi di chi acquista e vende titoli migliaia di volte in un solo giorno, anche nell'arco di pochi secondi, per guadagnare sulle piccole oscillazioni del loro valore.

## **VANTAGGI**

Frena la speculazione. Può generare 200 miliardi di euro nella sola Europa e di 650 miliardi di dollari all'anno su scala globale, da destinare alle politiche sociali, alla cooperazione allo sviluppo, alla lotta contro i cambiamenti climatici, ai settori danneggiati dalla crisi. Ma c'è altro:

1. **maggiore giustizia:** oggi chi specula paga meno tasse di chi lavora;
2. **redistribuzione delle ricchezze:** pagano la crisi i grandi speculatori che l'hanno provocata, risarcendo almeno in parte tutti i cittadini;
3. **controllo: la politica** – cioè noi cittadini – torna a regolare la finanza.
4. **investire nell'economia reale:** si liberano le risorse utilizzate a fini speculativi, per fare "cose" o "servizi";
5. **trasparenza:** i flussi finanziari lasciano una traccia (tracciabilità) dei loro movimenti, consentendo così controlli in entrata e in uscita dai Paesi. Francia, Spagna e Germania, si sono già impegnati in questa direzione. Se si aggiungesse l'Italia, la TTF potrebbe essere adottata nell'area euro in tempi brevi. I vantaggi sarebbero sentiti soprattutto dalle nostre piccole e medie imprese: minore rischio di speculazioni sulle valute per chi esporta; il costo del petrolio e delle materie prime sarebbe più stabile e prevedibile; diminuirebbero le possibilità di attacchi speculativi sui Titoli di Stato a tutela dei piccoli risparmiatori e molto altro.

La lezione l'abbiamo imparata a nostre spese! Mai più finanza selvaggia a danno dei risparmiatori!

**FIRMA QUESTO APPELLO!**